ONPellet

Manuale d'uso e manutenzione

STUFE A PELLET AD ARIA

MADE IN IT

CICLAMINO

it DESIGN

Gentile cliente,

La ringraziamo per aver preferito uno dei nostri prodotti, certi di avervi consegnato un prodotto altamente tecnologico di ultima generazione, testato in tutte le parti e dopo aver superato collaudi in tutte le sue fasi di produzione, infatti ogni stufa nel collaudo finale viene accesa e subisce un controllo generale, quindi anche se trovate il focolare sporco o con qualche residuo di combustione ciò vi deve tranquillizzare perché è garanzia di aver superato tale Test.

In questo manuale Le diamo alcune informazioni e consigli in modo che possa conoscere ed usare tale prodotto al meglio e nel massimo della sicurezza, nonché provvedere per l' ordinaria manutenzione dello stesso.

Con la consegna del presente manuale, ON PELLET declina ogni responsabilità, sia civile che penale, per incidenti derivanti dalla non osservanza parziale o totale delle istruzioni in esso contenute.

ON PELLET declina ogni responsabilità derivante dall'uso improprio della stufa, dall'uso non corretto da parte dell'utilizzatore, da modifiche e/o riparazioni non autorizzate, dall'utilizzo di ricambi non originali per questo modello.

Il costruttore declina ogni responsabilità civile o penale diretta o indiretta dovuta a:

- **scarsa manutenzione**
- **Inosservanza delle istruzioni contenute nel manuale**
- **uso non conforme alle direttive di sicurezza**
- **installazione non conforme alle normative vigenti nel paese**
- **installazione da parte di personale non qualificato e non addestrato**
- **modifiche e riparazioni non autorizzate dal costruttore**
- **utilizzo di ricambi non originali**
- **eventi eccezionali**

ON PELLET

ATTENZIONE :

ON PELLET si riserva di effettuare modifiche non sostanziali a componenti della stufa e che possono non essere riportate nel presente manuale in quanto di lieve entità. Le eventuali modifiche di tipo estetico rispetto ai depliant sono dovute ai normali aggiornamenti dovuti alla stagionalità delle collezioni.

Indice:

- Norme generali sulla sicurezza pag. 4
- Caratteristiche tecniche:
  - **CICLAMINO** pag. 5
- Installazione posizionamento della stufa pag. 6
- Collegamento alla rete elettrica pag. 6
- Installazioni (canna fumaria, scarico fumi, presa d'aria) pag. 7-9
- Combustibile da utilizzare pag. 10
- Display e menù pag. 11-14
- Regolazione orologio pag. 13
- Gestione accensione automatica (cronotermostato) pag. 13-14
- Regolazione temperatura ambiente pag. 12
- Regolazione Potenza fiamma pag. 11
- Segnalazione allarmi pag. 18-19
- Utilizzo del telecomando pag. 14
- Pulizia e manutenzione pag. 15-17
- Soluzione eventuali inconvenienti pag. 17-19
- Collegamento delle schede elettroniche pag. 20
- Garanzia pag. 21
- Scheda 1° Accensione (da compilare per garanzia da Tecnico ab.) pag. 22
- Schede intervento tecnico pag. 23

NORME GENERALI SULLA SICUREZZA

ATTENZIONE!!! La prudenza non è mai troppa: prima dell'installazione leggete e osservate queste Regole fondamentali:

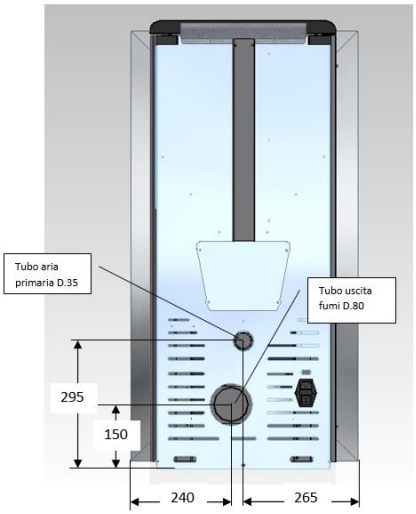
- Per l'installazione della stufa, vanno rispettate le norme di legge in vigore per lo scarico dei fumi in canna fumaria. Ricordiamo che è necessario affidarsi per l'installazione corretta e la manutenzione periodica del prodotto ad un installatore specializzato che possa accertare l'efficienza di tiraggio della canna fumaria, prima e durante la fase di combustione della stufa. (Tecnico abilitato alla normativa CEE 46/90)
- La pulizia completa della stufa e dell'impianto deve essere svolta annualmente dal centro assistenza autorizzato. In caso contrario decade la garanzia sul prodotto.
- La stufa ha un consumo di aria necessaria per la combustione, di conseguenza è obbligatorio prevedere una presa d'aria all'esterno del locale dove viene installata la stufa, oltre ad una presa d'aria supplementare indiretta di min. 180 cmq .
- Dato il peso della stufa, bisogna tenere in considerazione e accertarsi prima dell'installazione, che il posto nella quale viene sistemata sia in grado di sopportarne il peso.
- Posizionare una piastra salva pavimento come base per la stufa, qualora il pavimento sia di materiale infiammabile ad es. parquet o moquette. (considerando che la piastra deve sbordare di almeno 25/30cm. Tutto intorno alla stufa).
- E' consigliabile ai fini della sicurezza, mantenere una distanza di almeno 20 cm. tra i fianchi caldi della stufa ed eventuali materiali di rivestimento infiammabili ad es. pareti perlinate, carta da parati ecc., oppure ricorrere a specifici materiali isolanti disponibili in commercio. Questa valutazione va fatta anche per ciò che riguarda mobili, poltrone, tende ecc. (distanza frontale di 100 cm).
- Non incassare la stufa in spazi ristretti se non appositamente predisposta o addossarla in modo aderente a pareti che possono compromettere il corretto afflusso di aria alla stessa.
- **L'assenza di tiraggio da parte della canna fumaria**, (o ad es. l'ostruzione o la chiusura dell'entrata aria braciere, o del braciere stesso) altera il funzionamento della stufa che durante la fase di accensione in automatico può provocare un eccessivo dosaggio di pellets nel braciere a causa del ritardato innesco del fuoco. L'eccessivo fumo in camera di combustione può dar luogo all'auto innesco dei fumi (gas) con una violenta fiammata, si raccomanda in questa condizione di non aprire mai il portello della camera di combustione.
- Per l'accensione del fuoco, evitate in modo categorico di usare liquidi infiammabili
- Non toccare il vetro quando la stufa è in temperatura, ed usare cautela prima di toccarla.
- Evitate di lasciare bambini da soli nei pressi della stufa accesa, tutte le parti calde della stessa, possono provocare ustioni gravi.
- Non effettuare interventi sulla stufa se non quelli previsti per il normale utilizzo o consigliati in questo manuale per risolvere problemi di lieve entità e, comunque, togliere sempre la spina dalla presa di corrente prima di intervenire. Se proprio dovete togliere o rimuovere eventualmente un corpo estraneo rimasto incastrato, ricordatevi di staccare sempre la spina di alimentazione per essere sicuri di non subire incidenti in quanto la stufa potrebbe partire in modo automatico se così preimpostata.
- Controllare e accertarsi sempre, che lo sportello della camera di combustione sia chiuso perfettamente in maniera ermetica durante l'accensione ed il funzionamento della stufa.
- L'accensione automatica del pellets è la fase più delicata, perché possa avere luogo senza inconvenienti, si raccomanda di tenere sempre pulita la stufa e il braciere.

CARATTERISTICHE TECNICHE
STUFA A PELLET AD ARIA mod. CICLAMINO

MODELLI:	**12222-18910**	
	Max	Min.
Capacità serbatoio pellet	15 Kg	
Rendimento	90,53%	87%
Potenza nominale	8,70 Kw	3,2 Kw
Autonomia max	10 h	30 h
Consumo pellet	1,8 Kg/h	0,7 kg/h
Volume riscaldabile	metri cubi 200	
Peso	Kg. 100	
Dimensioni max stufa	62x50X94	
Dimensione Tubo uscita fumi	Ø 80 mm	
Dimensione presa d'aria	Ø 35 mm	
Assorbimento elettrico a 220 v. 50 Hz.	Watt 300	Watt 50
Protezione su alimentazione generale	Fusibili	
Protezione su scheda elettrica	Fusibili	

DOTAZIONE

- Sonda ambiente
- Sonda fumi
- Cronotermostato settimanale
- Regolazione 5 livelli alimentazione pellet
- Regolazione 5 livelli ventilazione
- Ventilatore aria calda
- Vetro autopulente
- Cassetto cenere
- Telecomando infrarosso



Imballo

L'imballo è costituito da scatola in cartone riciclabile secondo norme RESY, inserti riciclabili in EPS espanso, pallet in legno. Tutti i materiali d'imballo possono essere riutilizzati per uso similare o eventualmente smaltibili come rifiuti assimilabili ai solidi urbani, nel rispetto delle norme vigenti. Dopo aver tolto l'imballo assicurarsi dell'integrità del prodotto.
Attenzione!
Si raccomanda di effettuare ogni movimentazione con mezzi idonei prestando attenzione alle norme vigenti in materia di sicurezza. Non rovesciare l'imballo e usare ogni cautela per i particolari in maiolica.

Al termine del suo ciclo di vita, il prodotto non può essere smaltito come rifiuto municipale misto, ma deve essere conferito alle strutture di raccolta specializzate come prescritto dalle normative locali.

INSTALLAZIONE

La posizione di montaggio deve essere scelta in funzione dell'ambiente, dello scarico, della canna fumaria. Verificare dalle autorità locali se vi sono delle normative restrittive che riguardano la presa aria comburente, la presa d'aerazione ambiente, l'impianto di scarico fumi comprensivo di canna fumaria e comignolo. La ditta costruttrice declina ogni responsabilità in caso di installazioni non conformi alle leggi in vigore, di un ricambio aria locali non corretto, di un allacciamento elettrico non conforme alle norme e di un uso non appropriato dell'apparecchio. L'installazione deve essere eseguita da un tecnico qualificato, che dovrà rilasciare all'acquirente una dichiarazione di conformità dell'impianto il quale si assumerà l'intera responsabilità dell'installazione definitiva e del conseguente buon funzionamento del prodotto, in dotazione alla stufa vi è un libretto di collaudo e manutenzioni periodiche da effettuarsi a cura dell'installatore.

POSIZIONAMENTO DELLA STUFA

Per il posizionamento della stufa consigliamo un punto più centrale possibile all'ambiente da riscaldare, per facilitare la distribuzione uniforme del calore ed avere una resa ottimale.
Una volta scelto il posto ideale, nei pressi di una canna fumaria, ponete una piastra salva pavimento (OPTIONAL) nel caso in cui lo stesso sia di materiale infiammabile ad es. parquet o moquette.

COLLEGAMENTO ALLA RETE ELETTRICA

1. Il collegamento elettrico della stufa va effettuato in una presa dotata di messa a terra accertandosi prima di collegare la spina che la presa sia efficiente.
2. Assicurarsi durante l'istallazione che il cavo di collegamento alla rete, non sia in contatto con parti calde della stufa,e inoltre che non sia schiacciato dalla stessa, per evitare il pericolo di cortocircuiti.

N.B. l'impianto della stufa è protetto da fusibili inseriti nell'interruttore generale posto dietro la stufa. Ricordarsi di togliere sempre tensione alla stufa prima eseguire qualsiasi intervento di manutenzione e/o di controllo!

INSTALLAZIONE ALLA CANNA FUMARIA

L'installazione della stufa alla canna fumaria è un'operazione importante che può pregiudicare il corretto funzionamento della stufa e va quindi effettuata e controllata sempre da personale competente e qualificato. Evitate di installare la stufa mediante "fai da te", soprattutto senza conoscere in modo adeguato tutte le informazioni necessarie.
Bisogna sempre accertarsi prima dell'installazione che la sezione interna e l'altezza della canna fumaria siano di misura adeguata per un corretto tiraggio, inoltre assicurarsi che la stessa non sia ostruita o male installata.
N.B. nel tratto di collegamento dei tubi alla canna fumaria non sono ammesse riduzioni di diametro (min. D. 80 mm) rispetto all'uscita prevista nella stufa; per assicurare il corretto funzionamento è bene evitare di installare tratti orizzontali poiché soggetti a riempimento di

cenere e conseguente riduzione della sezione prevista, così come e bene evitare l'utilizzo eccessivo di curve (al massimo 2), fissate necessariamente in modo stabile, per garantire le minori perdite di carico.

INSTALLAZIONE SCARICO FUMI

FIG. 1 Installazione senza canna fumaria in muratura.

Scarico Fumi Ø 80: soluzione con una curva a 90°

Il primo tratto, orizzontale (canale da fumo) raggiunge direttamente l'esterno dell'edificio.
Il secondo tratto, verticale (canna fumaria completa di comignolo) è esterno all'edificio.
Il tratto verticale esterno **deve** terminare, come in figura, sopra il tetto.
Per un miglior rendimento della stufa si consiglia un'altezza maggiore.

FIG. 2 Installazione con canna fumaria in muratura e uscita sopra il tetto scarico fumi Ø 80: soluzione con una curva A 90°

Il primo tratto orizzontale (canale da fumo) si collega con una canna fumaria tradizionale interna o in aderenza all'edificio. Se la canna fumaria è in muratura o in dimensioni eccessive, è consigliato l'intubaggio con una canna in acciaio non inferiore a Ø 80 mm. Il comignolo **deve** superare il colmo del tetto.

INSTALLAZIONE PRESA ARIA DI COMBUSTIONE

Valgono entrambe le Figure 1 e 2

Per tutte le soluzioni illustrate sono possibili due alternative:

1 Prelevare aria direttamente dall'esterno tramite un condotto collegato all'apposito bocchettone sul retro della stufa.

2 Prelevare aria direttamente dall'ambiente di installazione.
In questo caso, in prossimità della stufa, **deve** inderogabilmente essere prevista una presa d'aria di almeno 180 cm² su parete comunicante con l'esterno.

In entrambi i casi verificare periodicamente che nulla abbia ostruito il passaggio dell'aria (proteggere la presa d'aria con una griglia adeguata).

SI RICORDA CHE E' SEMPRE NECESSARIO:

- Avere una presa d'aria adeguata
- I tratti orizzontali devono avere una pendenza > 5° e una lunghezza < 2metri
- Il tratto verticale deve avere un altezza > di 2 metri
- I tratti canale da fumo devono essere ispezionabili
- Si consiglia una sigillatura con mastice o guarnizione ad alta temperatura del punto di imbocco della canna sul bocchettone uscita fumi.
- Si consiglia uno scarico per la condensa e per la raccolta ceneri.

IMPORTANTE: **non collegare mai tra loro altre canne fumarie di stufe, caminetti ecc.**

Installazione senza canna Fumaria in muratura

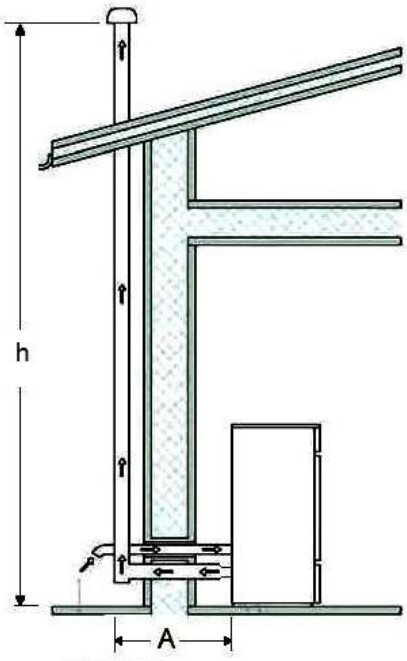


Fig. 1

Installazione con canna fumaria esistente

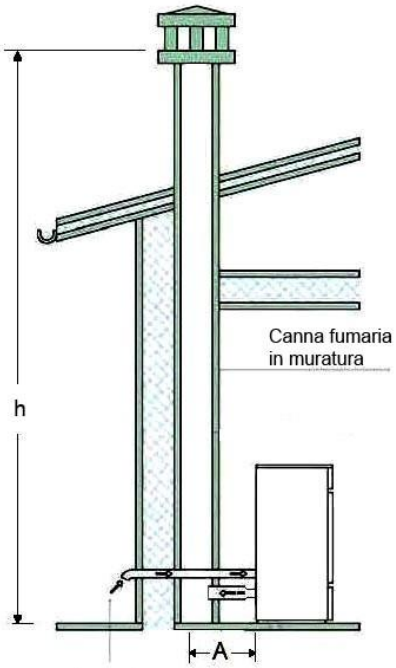


Fig. 2

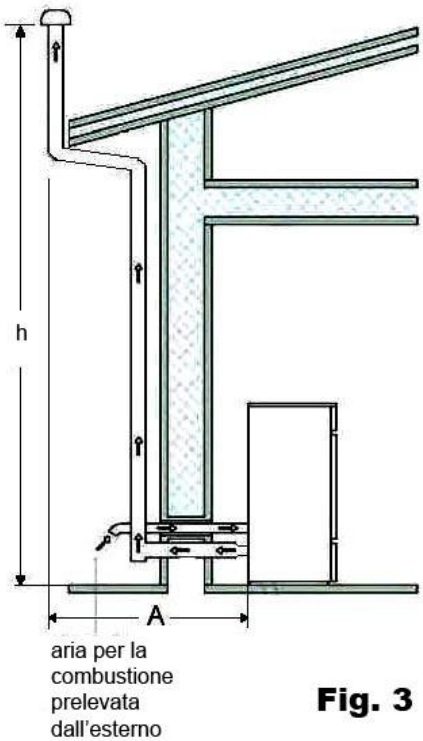


Fig. 3

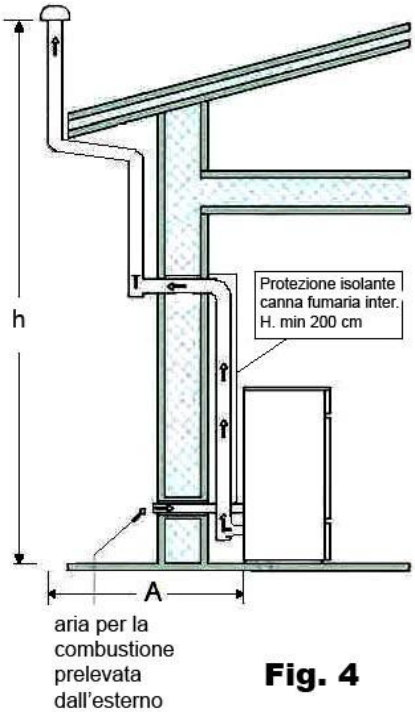


Fig. 4

TABELLA DI CALCOLO CANNA FUMARIA STUFE A PELLET

Tipologia stufa Tipologia canna fumaria	Altezza e sporgenza	Stufa potenza fino 10 KW	
Fig 1	Da H 200 = 0,5÷1,5	80	
	A H 600 = 1,5÷3,0	100	
Fig. 2	Da H 200 = 0,5÷1,5	80	
	A H 600 = 1,5÷3,0	80	
Fig. 3	Da H 200 = 0,5÷1,5	80	
	A H 600 = 1,5÷3,0	100	
Fig. 4	Da H 200 = 0,5÷1,5	80	
	A H 600 = 1,5÷3,0	100	
Fig. 1	Da H 600 = 0,5÷1,5	100	
	A H 1200 = 1,5÷3,0	120	
Fig. 2	Da H 600 = 0,5÷1,5	80	
	A H 1200 = 1,5÷3,0	100	
Fig. 3	Da H 600 = 0,5÷1,5	100	
	A H 1200 = 1,5÷3,0	120	
Fig. 4	Da H 600 = 0,5÷1,5	100	
	A H 1200 = 1,5÷3,0	120	
Fig. 1	Da H 1200 = 0,5÷1,5	120	
	A H 1800 = 1,5÷3,0	140	
Fig. 2	Da H 1200 = 0,5÷1,5	80	
	A H 1800 = 1,5÷3,0	100	
Fig. 3	Da H 1200 = 0,5÷1,5	120	
	A H 1800 = 1,5÷3,0	140	
Fig. 4	Da H 1200 = 0,5÷1,5	120	
	A H 1800 = 1,5÷3,0	140	

Si fa presente che la tabella serve per nuove installazioni e fornisce dei parametri di massima per indirizzare l'installatore ad una corretta valutazione del diametro della canna fumaria, che qualora non rientrasse nei casi sopra descritti dovrà essere adeguatamente adattata e calcolata, e nel caso di canne fumarie già esistenti dovrà essere valutata un'opportuna pulizia, per ottenere il miglior tiraggio.

Altezza-depressione

La depressione (tiraggio) di una canna fumaria dipende anche dalla sua altezza. La depressione necessaria per i vari modelli di stufe a pellets è di 15pa a 20pa (0,15 a 0,20mbar).

ATTENZIONE: non installare la stufa in locali senza presa esterna se nella stanza c'è la presenza di apparecchi che creano depressione (es. cappe aspiranti nelle cucine).

COMBUSTIBILE DA UTILIZZARE

Il pellet è un combustibile che si presenta in forma di piccoli cilindri del diametro di 6 mm circa, ottenuti assemblando segatura, legna di scarto sminuzzata, senza uso di additivi, coloranti e materiali estranei.
Caratteristiche tecniche del pellet:

- Diametro 6 – 6,5 millimetri
- Lunghezza massima 10-30mm
- Umidità massima 8%
- Resa calorica 4.800 kcal/kg circa

La stufa è costruita per bruciare pellet di essenza non resinosa, preferibilmente di faggio.

N.B. l'impiego di pellet con caratteristiche diverse da quelle sopra indicate diminuisce il rendimento della stufa creando incrostazioni e una non buona combustione, rendendo necessaria la ritaratura dei parametri della combustione per tutte le versioni. Non si garantisce il buon funzionamento con un tipo di pellets diverso dalla tipologia sopradescritta.

IL MENU

Attenzione i valori di programmazione da 1 a 5 sono preimpostati dalla ditta e possono essere variati solo da un tecnico autorizzato.

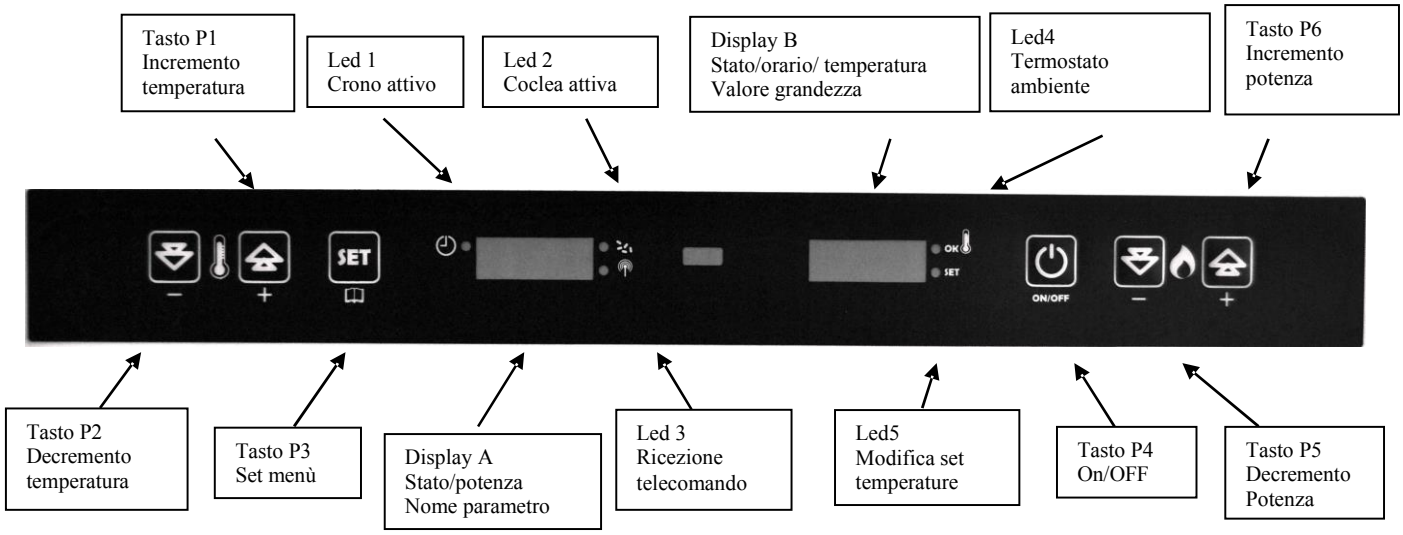


Fig. 11

Pannello di controllo

Tasto P1 e P2: quando si è in modalità set temperatura, incrementa o diminuisce il valore del termostato da min 06°C a max 40°C tenendo premuto P1 visualizza la temperatura dei fumi allo scarico. Entrambi hanno funzioni di programmazione.
Tasto P3: consente di accedere al set di temperatura ed al menù dei parametri utente e tecnico.
Tasto P4: (ON-OFF) accensione e spegnimento, sblocco da eventuali allarmi ed uscita da programmazione.
Tasto P5 e P6: aumenta e diminuisce la potenza calorifica da 1 a 5.
Led 1: programmazione oraria attiva.
Led 2: se acceso coclea attiva.
Led 3: ricezione dati dal telecomando.
Led 4: termostato attivo.
Led 5: lampeggiante, durante il set temperatura o si è all'interno del menù.
Display A: durante l'avvio riporta lo stato della scheda. Durante il lavoro riporta la potenza calorica. Durante la modifica dei parametri riporta il valore del parametro in modifica.
Display B: durante l'avvio riporta lo stato della scheda. Durante il lavoro riporta la temperatura impostata dall'utente. Durante la modifica dei parametri riporta il valore del parametro in modifica.

Avviamento

Per avviare la stufa, tenere premuto il tasto P4 dopo qualche istante dopodiché la centralina pone la macchina in uno stato di preventilazione, visualizzando la scritta "ACCENDE", accendendo l'aspiratore al minimo e iniziando il preriscaldamento della resistenza di accensione. Dopo questa fase, della durata di circa 2 minuti, compare la scritta "CARICA PELLET" in cui la coclea carica i pellets e continua il riscaldamento della resistenza. Quando la temperatura è sufficientemente alta, la centralina elettronica, tramite la sonda fumi (T=45°), ritiene avvenuta l'accensione (circa 7-10 minuti) e quindi passa alla fase successiva di stabilizzazione fiamma, visualizzando sul display la scritta "FUOCO PRESENTE" avviando il ventilatore tangenziale (scambiatore di calore T=65°). Al termine della fase "FUOCO PRESENTE", la centralina si pone in modalità di lavoro, visualizzando la potenza calorica selezionata (modificabile con i tasti P6 e P5) e la temperatura ambiente. È in questa fase che i tasti P5 e P6 regolano la potenza della stufa da ON 1 a ON 5. Se il valore della temperatura ambiente supera il limite stabilito da tastiera nel set di temperatura, la potenza calorica viene portata al minimo fino a quando la soglia limite rientra nel valore prefissato visualizzando la scritta " MODULA".

Mancata accensione

Se il pellets non dovessero accendersi, la mancata accensione verrà segnalata da un allarme "MANCATA ACCENSIONE". L'accensione della stufa avviene in circa 7/10 minuti, se utilizzato pellet di qualità (e non umido) e con temperatura ambiente di 10° circa. Se la temperatura ambiente è troppo bassa la candela non è in grado di sopperire alla fase di accensione per aiutarla in questa fase inserire un pezzo di accendi fuoco acceso (esempio diavolina) nel braciere.

Mancata energia

Dopo un black-out di energia elettrica al ripristino della stessa la stufa segnala "All BLACK OUT" l'aspiratore fumi provvederà ad espellere i residui di fumo per 20 minuti avviando la fase di spegnimento. A raffreddamento avvenuto svuotare il braciere da accumulo di pellets e provvedere nuovamente alla fase di accensione.
Per by-passare le fasi di avvio (Es. stufa spenta involontariamente): è sufficiente premere per circa 2 sec. Il tasto (6), in tal caso si raggiunge immediatamente la fase di lavoro On; tale accensione può essere saltata a patto che la sonda di controllo fumi abbia superato la temperatura di 55° - 60°. Al di sotto di questo valore dopo alcuni secondi riporterà la stufa in fase di accensione "ACCENDE".

Set temperatura

Per modificare il set di temperatura ambiente, è sufficiente premere, in qualsiasi momento, il tasto P1 e regolare con i tasti P1 e P2 la temperatura. La temperatura selezionata e la temperatura ambiente vengono visualizzate nel display B. Da tenere presente che la temperatura letta dalla sonda ambiente che si trova nella parte posteriore della stufa, rileverà una temperatura di qualche grado superiore a quella rilevata nella stanza in quanto è influenzata dal calore del tubo della canna fumaria.

Temperatura fumi

Per verificare la temperatura dei fumi all'uscita dello scarico è sufficiente entrare nel menù con il tasto P3 e avanzare sino a trovare il parametro "STATO STUFA", quindi confermando nuovamente con il tasto P3 si entra nella schermata dei dati tecnici rilevati in centralina es. la carica del pellet, la velocità del motore di espulsione dei fumi, la temperatura dei fumi ecc...

Spegnimento

Per spegnere la stufa tenere premuto il tasto P4, compare la scritta "PULIZIA FINALE" sul display . In questa fase viene interrotto il flusso di pellets, per alcuni minuti il motore di espulsione dei fumi continuerà a girare per espellere il fumo provocato dal residuo di pellet che è contenuto nel braciere, questo fino a completo spegnimento delle braci e il ventilatore dell'aria calda continuerà finche la temperatura della stufa si sarà abbassata e quindi rientrati nei parametri di sicurezza.
In questa fase di la stufa non potrà essere riaccesa fino a completa esecuzione del ciclo di spegnimento.

Spegnere il fuoco

Qualora fosse necessario spegnere improvvisamente il fuoco sprigionatosi dal prodotto o dalla canna fumaria utilizzare un estintore ad anidride carbonica (CO2) o richiedere l'intervento dei vigili del fuoco.
Non utilizzare mai l'acqua per spegnere il fuoco dentro il braciere.

ATTENZIONE non togliere l'alimentazione alla stufa in questa fase in quanto si arresterebbe anche il motore di evacuazione dei fumi con la conseguente fuoriuscita dei fumi nella stanza.

Impostare orologio

Per impostare l'orologio premere il tasto P3 e nel menù finche si trova la scritta SET OROLOGIO
Confermare sempre con il tasto P3 e nel display compare il giorno (es. Lunedì) con il tasto P1 e P2 si può avanzare per trovare il giorno desiderato, quindi con il tasto P3 passare alla regolazione prima dell'ora, successivamente dei minuti, il mese e l'anno (agire sui tasti P1 e P2 per avanzare o diminuire).

Programmazione settimanale

È possibile programmare l'accensione e lo spegnimento dell' apparecchio giorno per giorno per sette giorni con 4 stadi giornalieri. Ricordiamo che il pulsante P4 permette di uscire in qualsiasi momento dalla programmazione. I parametri del cronotermostato sono i seguenti:
Con il tasto P3 si accede al sottomenù e con il tasto P5 si avanza sino a trovare il menù "SET CRONO"
Quindi confermare con il tasto P3 per entrare nel sottomenù e compare così la scritta "ABILITA CRONO" confermando sempre con il tasto P3 si entra nel menù e agendo con il tasto P1 si porta in ON abilitando quindi la programmazione di accensione e spegnimento automatica. Bisogna quindi uscire dal precedente menù premendo una volta il tasto P4.
Premendo ora il pulsante P5 si programma i giorno (N2-2) impostazioni giorno corrente e modalità di impiego (OFF indica l'esclusione della programmazione). Con il tasto P5 passo a regolare l'orario di accensione della stufa e agendo con i tasti P1 e P2 aumento o diminuisco l'orario, confermando con il tasto P5 passerò quindi a regolare l'orario di spegnimento. Con la stessa procedura posso effettuare anche una seconda accensione e spegnimento nell'arco della giornata.
Esco dal programma giornaliero con il pulsante P4 e ora vado a regolare premendo il tasto P5 il programma settimanale "PROGRAMMA SETTING" che mi permette di attivare o disattivare i giorni nei quali voglio che sia programmato l'accensione automatica. Confermando con il pulsante P3 accedo al menù e premendo il tasto P5 avanzo i giorni della settimana mentre sul display superiore viene evidenziata l'attivazione della programmazione (ON – OFF). Con i tasti P1 e P2 posso attivare o escludere il giorno.

ATTENZIONE prima di attivare la programmazione automatica assicurarsi che la stufa sia regolata perfettamente specialmente nella fase di accensione, e quindi ad ogni comando di accensione entro max 10 min. la stufa deve essere accesa.

TELECOMANDO INFRAROSSI (OPTIONAL)

Con il telecomando è possibile accendere e spegnere la stufa, aumentare la temperatura e variare la quantità di fiamma, non è possibile variare nessun altro parametro
Il telecomando si può attivare o disattivare, agendo sul menù opzioni alla voce telecomando.

1- **Aumento di temperatura**:
si effettua agendo sul tasto +

2- **Diminuzione di temperatura**:
si effettua agendo sul tasto –

3- **Aumento di potenza**:
si effettua agendo sul tasto +

4- **Diminuzione di potenza**:
si effettua agendo sul tasto –

5- **Accensione e spegnimento**:
si effettua premendo contemporaneamente i due tasti +

PULIZIA E MANUTENZIONE

Pulizia e manutenzione a cura del Cliente Prima di ogni accensione a freddo

utilizzando un aspiratore:

- Aprire lo sportello e aspirare il piano fuoco.
- Togliere il braciere, verificare la pulizia ed eventualmente pulirne i fori
- Aspirare il vano crogiolo , pulire i bordi di contatto, rimettere il braciere facendo attenzione che sia ben appoggiato alla base del piano.
- Svuotare il cassetto cenere
- Pulire il vetro con un panno umido (sempre a stufa fredda).
- Chiudere lo sportello accuratamente.

MANUTENZIONE PERIODICA A CURA DEL CENTRO D'ASSISTENZA

Ogni 6 mesi a fine stagione consigliata a fine stagione

- Pulizia generale interna ed esterna del condotto fumi della stufa
- Rimozione del rivestimento interno del focolare, pulizia accurata e disincrostazione del braciere e del relativo vano.
- Pulizia dei ventilatori, verifica meccanica dei giochi e dei fissaggi
- Pulizia, ispezione e disincrostazione della resistenza di accensione e del suo vano
- Pulizia del display
- Ispezione visiva dei cavi elettrici, delle connessioni e del cavo di alimentazione
- Pulizia serbatoio pellet e verifica giochi assieme coclea-motoriduttore
- Collaudo funzionale, caricamento coclea, verifica accensione
- Ispezione e pulizia canale da fumo
- Ispezione e verifica tiraggio canna fumaria (eventualmente effettuare o prescrivere la pulizia)

Pulizia parti in metallo verniciato

Per la pulizia delle parti in metallo verniciato utilizzare un panno morbido inumidito di acqua. Non utilizzare mai sostanze sgrassanti, alcool, diluenti, acetone, benzine, i quali danneggerebbero irrimediabilmente la vernice.

Pulizia vetro

Il vetro-ceramico della porta fuoco è resistente a 700°C ma non agli sbalzi termici. L'eventuale pulizia con prodotti in commercio per vetri deve avvenire a vetro freddo per non incorrere all'esplosione dello stesso. In caso di rottura è indispensabile la sua sostituzione prima di riutilizzare la stufa.

Pulizia condutture fumi

Pulire annualmente dalla fuliggine, con l'utilizzo di spazzole: il canale da fumo, la canna fumaria e il comignolo. Si deve far eseguire tale pulizia da un tecnico specializzato il quale ne deve verificare anche l'efficienza.

Pulizia camera fumi

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera fumi.

A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
B) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno.
C) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa verificando l'integrità e l'efficienza della guarnizione e se necessario provvedere alla sua sostituzione.

Pulizia camera combustione

Ogni 2 settimane si deve provvedere alla pulizia della camera combustione.

A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
B) Togliere il crogiuolo.
C) Pulire aspirando la cenere accumulatasi all'interno della camera di combustione.
D) Dopo la pulizia ripetere l'operazione inversa per il montaggio.

Pulizia braciere

Ogni 2 giorni si deve provvedere alla pulizia del braciere (vedi fig.13 pag.17).
A) Aprire la porta sempre a stufa spenta.
B) Togliere il braciere dalla propria sede sollevandolo, svuotarlo dalla cenere e se necessario pulire con un oggetto appuntito i fori ostruiti da incrostazioni.
C) Pulire anche il vano braciere da eventuale cenere accumulatasi al suo interno.
La frequenza di pulizia del crogiuolo è determinata dal tipo di pellets. Prestare attenzione alla fiamma se assume toni di color rosso, è debole, o sprigiona fumo nero è sinonimo di braciere incrostato e necessita la sua pulizia.

Pulizia cassetto cenere

Il cassetto cenere se pieno va svuotato. Le ceneri vanno poste in un contenitore metallico con coperchio a tenuta, lo stesso contenitore non deve mai venire a contatto con materiali combustibili (esempio posto sopra un pavimento in legno) poiché la cenere all'interno mantiene a lungo la brace accesa. Pulire da eventuali residui di cenere anche il vano del cassetto (fig.13).

Sostituzione guarnizioni

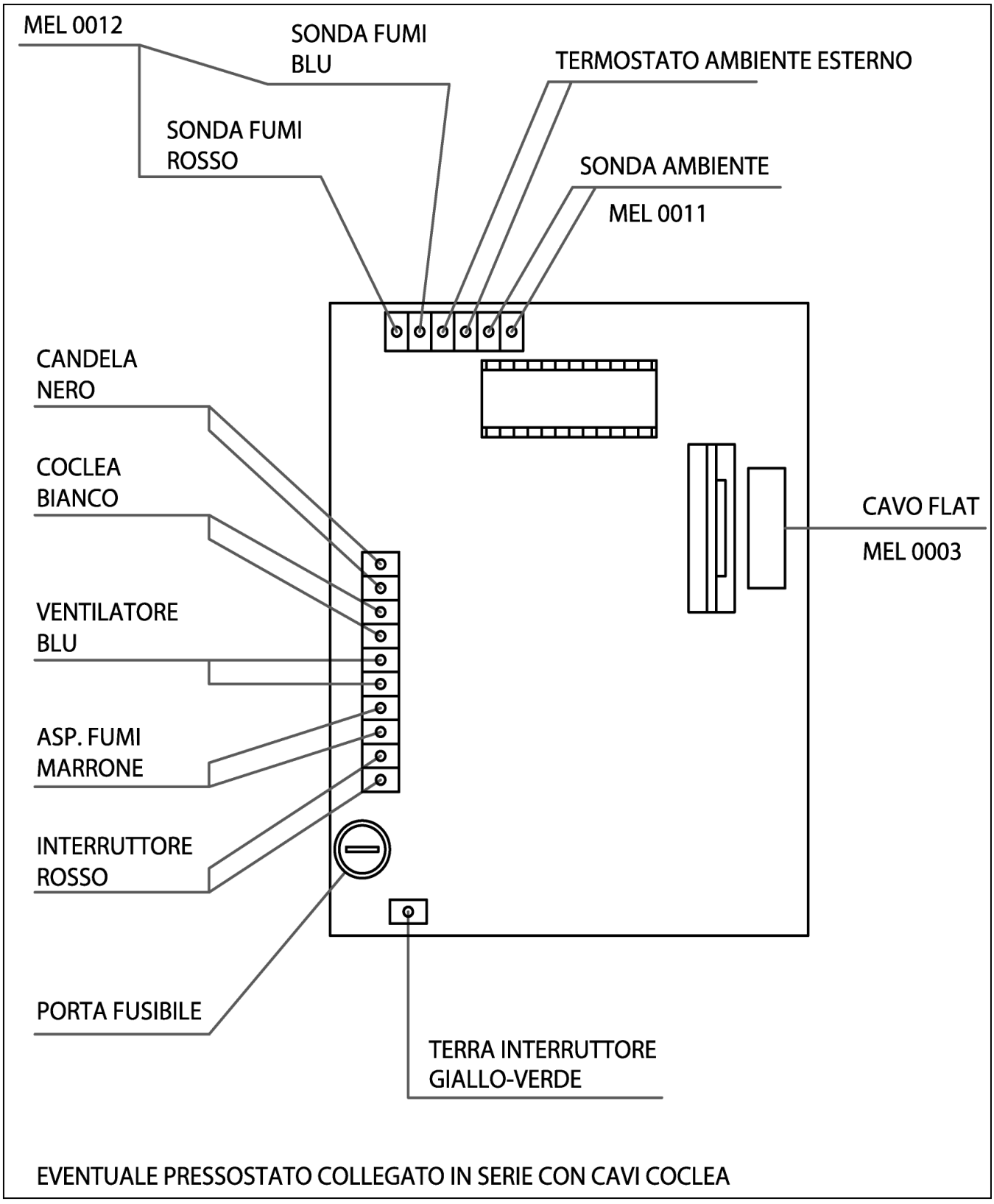
Qualora la guarnizione della porta fuoco e della porta vano fumi dovessero essere deteriorate è necessario sostituirle per garantire un buon funzionamento della stufa. Per la sostituzione rivolgersi a un tecnico specializzato.

SOLUZIONE EVENTUALI INCONVENIENTI

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Display spento e pulsanti non funzionanti	Mancanza di tensione in rete o cavo display non collegato bene	Controllare che il cavo di alimentazione e cavo display sia collegato
Telecomando inefficiente	1. distanza eccessiva dalla stufa 2. pile del telecomando	1. avvicinarsi alla stufa 2. controllare e cambiare le pile
Mancata accensione ALLARME 5	Accumulo di incombusti nel braciere	Pulire braciere
La stufa non si accende automaticamente ALLARME 5	La resistenza non si arroventa Resistenza danneggiata o esaurita Il pellet non scende	Controllare i cablaggi elettrici e fusibili Sostituire la resistenza se è guasta (a cura assistenza) Sostituire la resistenza **!! staccare la presa della corrente elettrica prima di:!!** Controllare che il pellet non sia incastrato nello scivolo Controllare che la coclea non sia bloccata Controllare la tenuta dello sportello

PROBLEMA	POSSIBILE CAUSA	SOLUZIONI
Blocco della stufa ALLARME 5	1. troppe ore di funzionamento senza pulizia del braciere 2. serbatoio senza pellet 3. coclea senza pellet	1. pulire braciere 2. caricare il pellet nel serbatoio 3. riempire le spire della coclea come da istruzioni 1° accensione stufa
La stufa va in blocco per mancata alimentazione pellet ALLARME MANCANCA PELLET	Problema tecnico alla coclea Raggiungimento delle temperature impostate	**!!!! staccare la presa della corrente elettrica prima di:** - liberare la coclea da eventuali ostruzioni - liberare lo scivolo da eventuali ostruzioni - asportare l'accumulo di polvere di pellet nel fondo del serbatoio - non sussiste problema,quando le temperature impostate diminuiscono, la caldaia riprende automaticamente
Aria in uscita non calda	Troppa fuliggine nei condotti fumi	Pulire i condotti fumi (assistenza) Inserire i parametri ventilatori adeguati
La stufa intasa precocemente con combustione irregolare	Condotto di scarico fumi (canna fumaria) lungo e/o tortuoso Pellet umido Eccesso di pellet immesso nel crogiolo Immissione di vento contrario proveniente dall'esterno insufficienza aria comburente nel crogiolo Condotto fumi ostruito È stato cambiato il tipo di pellet utilizzato	Operare una regolazione del flusso aria comburente Verificare la quantità di pellet Diminuire progressivamente il caricamento del pellet dal menù "Parametri" a cura del servizio d'assistenza. Installare il terminale antivento - Verificare la corretta posizione del crogiolo, la sua pulizia e quella del condotto entrata aria. - Verificare le tenute della stufa e lo stato di pulizia del circuito scarico fumi. Eseguire la pulizia Operare una regolazione del caricamento del pellet dal menù "Combustibile", se non risolutivo

SCHEMA ELETTRICO CENTRALINA



GARANZIA

La ON PELLET si rende garante della buona esecuzione e della qualità dei materiali impiegati.
La garanzia ha validità di anni 2 e decorre dalla data di prima accensione riportata sul certificato per i modelli dove prevista e convalidata dal Centro Assistenza che ha eseguito l'operazione o dalla data di installazione per gli altri modelli convalidata dal personale che ha eseguito l'operazione, sempre che non siano trascorsi più di 24 mesi dalla data di acquisto da ON PELLET, in questo caso la garanzia dovrà essere riconosciuta dal venditore.
Il certificato dovrà essere timbrato dal personale che ha effettuato l'installazione.
Durante tale periodo la ON PELLET si impegna a riparare e/o sostituire gratuitamente, le parti che a suo insindacabile giudizio risultassero difettose.
Tali interventi non modificano la data di decorrenza della garanzia.
Sono esclusi dalla garanzia:
1 - Danni dovuti ad errata installazione dell'apparecchio od originati da inadeguatezza dell'impianto.
2 - Avarie dovute a negligenza, trascuratezza, incapacità d'uso o riparazioni effettuate da terzi non autorizzati.
3 - Le parti normalmente soggette ad usura o che comunque abbiano una durata inferiore al periodo di Garanzia sopra indicato.
A titolo esemplificato: le guarnizioni, il braciere, il rivestimento del focolare, il vetro ceramico, i particolari verniciati e la ceramica, ecc.

La garanzia decorre per 24 mesi dalla data di prima accensione apposta sul presente certificato, il quale deve essere correttamente compilato e comprovato dalla Ricevuta Fiscale.
È esclusa ogni garanzia in caso di uso non domestico dell'apparecchio.

Altrettanto dicasi qualora il personale del Servizio di Assistenza Tecnica del Centro Assistenza o della ON PELLET riscontri, all'atto dell'intervento, che la data di installazione/prima accensione non corrisponda alla realtà (cosa che si desume dai dati caratteristici dell'apparecchio e da altri elementi).
Il presente certificato, deve essere sempre esibito al personale del Centro Assistenza Qualificato, insieme al documento comprovante l'acquisto (fattura o scontrino fiscale), in occasione di ogni intervento richiesto durante il periodo di Garanzia.
La ON PELLET non risponde di eventuali danni causati a persone o a cose dovuti ad avaria, forzata sospensione di uso dell'apparecchiatura e uso improprio.

La Garanzia è valida solamente alle seguenti condizioni:
1 - L'apparecchio deve essere installato da personale qualificato.
2 - L'installazione deve essere conforme alle Leggi vigenti nel territorio e alle nostre indicazioni riportate sul "manuale di istruzioni".
3 - Eventuali riparazioni devono essere effettuate solo da personale dei Centri Assistenza Qualificati.
4 - Se compilata in modo completo, chiaro e leggibile.

Nessun'altra Garanzia viene data dalla ON PELLET all'infuori di quanto espressamente sopraindicato.
Per qualsiasi controversia è competente il Foro di VENEZIA.

Assistenza Tecnica – Ricambi originali

Questa apparecchiatura, prima di lasciare la fabbrica, è stata collaudata e messa a punto da personale esperto e specializzato, in modo da dare i migliori risultati di funzionamento. Ogni riparazione o messa a punto che si rendesse necessaria fatta con la massima cura ed attenzione; per cui raccomandiamo di rivolgerVi sempre al concessionario che ha effettuato la vendita o al nostro Centro di Assistenza Tecnica più vicino specificando il modello di apparecchiatura, la matricola e il tipo di inconveniente. Ricordate inoltre, che i ricambi originali si trovano esclusivamente presso i nostri Centri di Assistenza Tecnica e punti vendita autorizzati.

Centro Assistenza Tecnica Specializzato

Ditta			
Sig.			
Via			N.
Cap	Città		Prov
Tel.	Fax	Cell.	
1° ACCENSIONE			
Modello			
Matricola			
Controllo effettuati:			
Accensione automatica ☐		Motore aria combustione ☐	
Motore aria convenzione ☐		Aspetto estetico ☐	
Imballo ☐		Etichetta dati tecnici ☐	
Data 1° accensione			
Collaudatore			
Timbro e Firma			

CENTRO ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATO	INTERVENTO TECNICO DEL ...../...../.....	
Materiale utilizzato:	Garanzia	
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

CENTRO ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATO	INTERVENTO TECNICO DEL ...../...../.....	
Materiale utilizzato:	Garanzia	
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	

CENTRO ASSISTENZA TECNICA SPECIALIZZATO	INTERVENTO TECNICO DEL ...../...../.....	
Materiale utilizzato:	Garanzia	
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
	☐ SI	☐ NO
Firma dell'utente	Firma del CAT specializzato	